

<b>Proposta N° 15 / Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari
<b>Data 19/3/2013</b>		il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 68 del Reg.</b>	<b>OGGETTO :</b>	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 349/12 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE SALVO ROSALINDA C/COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 124/2008 PER € 5.000,00.
<b>Data 06/06/2013</b>		
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>		<b>NOTE</b>
<b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		
		<b>MANCANZA NUMERO LEGALE</b>

L'anno duemilatredecim il giorno sei del mese di giugno alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
<b>1</b>	<b>Raneri Pasquale</b>	SI	-	<b>16</b>	<b>Campisi Giuseppe</b>	SI	-
<b>2</b>	<b>Ferrarella Francesco</b>		SI	<b>17</b>	<b>Longo Alessandro</b>	SI	-
<b>3</b>	<b>Milito Stefano (1962)</b>	SI	-	<b>18</b>	<b>Milito Stefano (1959)</b>	SI	-
<b>4</b>	<b>Caldarella Gioacchina</b>	SI	-	<b>19</b>	<b>Dara Francesco</b>	SI	-
<b>5</b>	<b>Fundarò Antonio</b>	SI	-	<b>20</b>	<b>Dara Sebastiano</b>	SI	-
<b>6</b>	<b>Vesco Benedetto</b>	SI	-	<b>21</b>	<b>Vario Marianna</b>	SI	-
<b>7</b>	<b>Nicolosi Antonio</b>	SI	-	<b>22</b>	<b>Ruisi Mauro</b>	SI	-
<b>8</b>	<b>D'Angelo Vito Savio</b>	SI	-	<b>23</b>	<b>Allegro Anna Maria</b>	SI	-
<b>9</b>	<b>Caldarella Ignazio</b>	SI	-	<b>24</b>	<b>Trovato Salvatore</b>	SI	-
<b>10</b>	<b>Rimi Francesco</b>	SI	-	<b>25</b>	<b>Calvaruso Alessandro</b>	SI	-
<b>11</b>	<b>Pipitone Antonio</b>	SI	-	<b>26</b>	<b>Di Bona Lorena</b>	SI	-
<b>12</b>	<b>Pirrone Rosario Dario</b>		SI	<b>27</b>	<b>Intravaia Gaetano</b>	SI	-
<b>13</b>	<b>Castrogiovanni Leonardo</b>	SI	-	<b>28</b>	<b>Coppola Gaspare</b>	SI	-
<b>14</b>	<b>Scibilia Giuseppe</b>	SI	-	<b>29</b>	<b>Lombardo Vito</b>	SI	-
<b>15</b>	<b>Stabile Giuseppe</b>	SI	-	<b>30</b>	<b>Sciacca Francesco</b>	SI	-

**PRESENTI N. 28**

**ASSENTI N. 02**

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Pipitone Antonio
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.28

#### IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 349/12 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE SALVO ROSALINDA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G.124/2008 PER € 5.000,00** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 349/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE SALVO ROSALINDA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 124/2008. – PER € 5.000,00**

- che in data 28/02/2008 è stato notificato a questo Ente atto di citazione proposto dalla sig.ra Salvo Rosalinda dinnanzi il Tribunale di Alcamo con il quale la stessa avanzava domanda di risarcimento danni subiti, in seguito al sinistro stradale avvenuto in data 21/02/2007 alle ore 8.30 circa, in Alcamo nella via per Camporeale all'altezza del civico n. 75/77; la sig.ra Salvo, alla guida della sua autovettura Opel Corsa targata AV069HD, stava transitando la suddetta via, quando a causa di una serie di avvallamenti, massi e quant'altro, andava a collidere contro il guard-rail;

- che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 135 del 30/06/2008, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Marco Siragusa, chiedendo il rigetto della domanda attorea ritenendola infondata in fatto ed in diritto; ritenere e dichiarare che nessuna responsabilità è da imputarsi in capo al Comune di Alcamo; ritenere in toto, di contro l'imputabilità dell'evento, ex art. 1227 c.c. in capo all'attore; vinte le spese;

- che in data 14/12/2012 il Tribunale di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 124/2008, ha emesso sentenza n. 349/2012, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attrice l'importo di € 2.825,34 per il danno subito, oltre interessi legali dalla pubblicazione al soddisfo ed € 1.320,00 per le spese di giudizio, oltre accessori di legge;

- che l'attore in data 04/02/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;

- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 4.644,10, arrotondato per eccesso € 5.000,00;

- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario in corso;
- che l'importo pari € 2.500,00 – franchigia - è a carico dell'Ente – giusta art. 22 - polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la Faro Assicurazioni s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 2.500,00, si farà richiesta di ammissione al passivo della FARO in L.C.A.;
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### *PROPONE DI DELIBERARE*

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 349/2012 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 124/2008 promossa dalla sig.ra Salvo Rosalinda contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 5.000,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario in corso;
- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia di € 2.500,00, pari ad € 2.500,00, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Esce dall'aula il Cons.re Vesco

Presenti n. 27

#### **Cons.re Stabile:**

Riferisce che nel procedimento in questione la Commissione ha rilevato alcune incongruenze nella descrizione dell'incidente, infatti in un verbale si legge che la macchina dell'attrice andava in direzione Camporeale, mentre nell'atto di citazione si dice che l'automezzo andava in direzione opposta. Si parlava poi di guar-raile di caduta massi, ma chi ben conosce la strada riferiva di situazioni ben diverse.

Invita quindi l'amministrazione ma anche il Segretario ad attenzionare vivamente tutti gli atti relativi ai debiti fuori bilancio perché c'è la sensazione che ci sia una difesa molto approssimativa anche se spesso i debiti fuori bilancio scaturiscono da una cattiva manutenzione delle strade.

#### **Cons.re Calvaruso:**

Entrando nel merito del debito fuori bilancio fa rilevare che nell'atto di citazione si legge che l'auto in questione procedeva direzione Camporeale ed ha sbandato andando ad urtare

contro il guard-rail. Precisa però che in tutto il tratto in questione non esiste guard-rail e non c'è mai stato. Chiede quindi di sapere, prima di votare questo debito, se quanto lui ha detto è stato verificato ed inoltre ritiene che, a conferma di ciò ci dovrebbero essere le fotografie allegate.

**Presidente:**

Riferisce che non ci sono foto.

**Cons.re Calvaruso:**

Chiede di sapere come mai la documentazione non è completa nonostante lui l'abbia chiesta in Commissione.

**Ass.re Palmeri:**

Conferma che c'è stata una richiesta oltre che dal Cons.re, di tutta la Commissione, pertanto ritiene opportuno sospendere la trattazione in attesa che pervenga tutta la documentazione richiesta.

**Presidente:**

Precisa che le possibilità sono due: o l'Amministrazione ritira l'atto o verrà messo ai voti il rinvio, subito dopo gli interventi.

**Ass.re Palmeri:**

Ribadisce che, al fine di avere una idea più compiuta di quanto è accaduto, ritiene opportuno ritirare la proposta di deliberazione per riproporla completa di tutta la documentazione.

**Dara S.:**

Sottolinea che la II<sup>a</sup> Commissione ha lavorato per collaborare con l'Amministrazione su questi debiti fuori bilancio ed ha addirittura chiesto che per ogni debito venisse inviata tutta la documentazione a cominciare dalla prima comunicazione per ogni debito e di avere avvisato di ciò la parte politica.

Nella Commissione ogni componente ha dato il suo contributo chi come avvocato, chi come consulente, chi come esperto di diritto del lavoro etc., ed anche ABC ha dato un contributo, nonostante sia accusato di non essere propositivo, poi c'è una maggioranza all'interno di quella Commissione che trasmette alla Giunta le richieste e la Giunta dovrebbe provvedere, ma a distanza di un anno dall'insediamento della Commissione non è arrivato nessuno degli atti di costituzione in mora che erano stati richiesti all'ufficio legale, né i fascicoli che sollecitava il Cons.re Calvaruso. Tutto questo lavoro della Commissione è propedeutico a che il Segretario possa inviare gli atti alla Procura della Corte dei Conti che potrebbe perdere un po' di tempo a leggere gli atti e verificare eventuali responsabilità.

La risposta dell'ufficio legale è stata che gli atti non sono stati forniti per tutela della privacy. Da parte sua non si sarebbe certo aspettato questa risposta che nega il diritto di accesso ai consiglieri.

Riferisce che la Commissione lavora da un anno su questi problemi e gli fa specie che il Sindaco non ne sia informato, accusando però, al contempo, ABC di non essere propositivi.

Ritiene, invece, che il nostro Sindaco non sa cosa fanno i suoi assessori e i suoi dirigenti e chiede che sul punto, il Sindaco, prenda posizione seria perché i debiti fuori bilancio sono una peste per le casse di questo Comune. Si augura che d'ora in avanti non accada più quanto è accaduto nell'ultima Commissione quando non è stato possibile neppure leggere la pronuncia della Corte di Cassazione che ha dichiarato inammissibile un ricorso presentato dall'ufficio legale per 350,00 euro.

Ribadisce che la Commissione vuole aiutare il Comune di Alcamo e vuole essere messa a conoscenza di quello che viene inviato al Comune in termini di risarcimento ed inoltre quando arriva una delibera deve essere completa di tutta la documentazione per non perdere tempo e denaro pubblico.

Fin'ora infatti è stato perso tempo e denaro pubblico ed ora l'assessore propone addirittura di ritirare la proposta di delibera.

**Cons.re Caldarella I.:**

Non concorda con la proposta dell'assessore Palmeri di ritirare l'atto perché ci si trova di fronte ad una sentenza ed il Consiglio di fronte ad una sentenza non può fare nulla, pertanto ritiene non si debba permettere all'assessore di ritirare l'atto perché in questo caso non fa altro che accreditare ancora di più l'inefficienza degli uffici.

Invita quindi l'assessore a non ritirare l'atto e a prendere atto delle richieste e dei suggerimenti del Consiglio Comunale affinché la prossima volta non si ripetano situazioni analoghe.

**Cons.re Trovato:**

Sottolinea che da un anno a questa parte non ha mai visto una proposta da parte di ABC mentre per quanto lo riguarda ritiene che, a prescindere dal partito di appartenenza, l'importante è il voler fare qualcosa per la città.

**Cons.re Di Bona:**

A nome della II<sup>a</sup> Commissione assicura che i componenti nel loro operato, hanno sempre messo da parte il loro colore politico per collaborare con l'amministrazione e dalla II<sup>a</sup> Commissione è nata anche la proposta della modifica per quanto riguarda l'ex art. 55, grazie al suggerimento dell'avv. Dara S. che garantisce una collaborazione molto preziosa in Commissione.

Ringrazia altresì il Segretario per essersi adoperato per far pervenire la documentazione e si augura che l'opera della II<sup>a</sup> Commissione possa essere di utilità per l'operato del Comune.

**Cons.re Milito S.(°59):**

Ricorda che da sempre si è sostenuto che in questo Comune ci sono sempre stati dei problemi per quanto riguarda i debiti fuori bilancio e l'ufficio legale. Lasciando però il passato chiede di sapere dall'assessore Palmeri se le richieste delle Commissioni, che sono peraltro elencate nel verbale, vengono trasmesse dai dirigenti agli assessori.

Da parte sua ritiene che se gli assessori, che danno le indicazioni politiche non sono in grado di controllare l'operato dei dirigenti, è un vero fallimento e se lui fosse il Sindaco manderebbe a casa tutti i suoi assessori perché devono essere rispettate le richieste dei Cons.ri che rappresentano le istanze dei cittadini.

Invita quindi il Sindaco a controllare l'operato degli assessori. Conclude poi affermando che per lui non ha senso ritirare la proposta perché non si farebbe altro che far aumentare gli interessi.

**Cons.re Rimi:**

Sottolinea che il lavoro del Cons.re Comunale si realizza attraverso le sedute delle Commissioni Consiliari ed i Cons.ri per svolgere questo ruolo si devono interfacciare necessariamente con gli assessori e non con i dirigenti.

Precisa che l'assessore Palmeri si è presa l'impegno di far avere alla Commissione tutta la documentazione necessaria perché la II<sup>a</sup> Commissione possa svolgere al meglio il proprio lavoro. Lui, da parte sua, ritiene che l'assessore Palmeri manterrà l'impegno preso.

Si dichiara, infine anche lui contrario al ritiro dell'atto.

### **Cons.re Calvaruso:**

Chiede di sapere dal Segretario generale se rientra nei compiti del Cons.re evidenziare quanto da lui affermato poco fa.

Chiede altresì di sapere cosa accadrebbe se domani si accertasse, a seguito di un sopralluogo che non c'è mai stato in quei luoghi un guard-rail. Da parte sua non si sente più, in queste condizioni di votare un debito fuori bilancio e se qualcosa non si muoverà potrebbe anche decidere di non partecipare più ai lavori della Commissione.

### **Cons.re Stabile:**

Ritiene che i cittadini che ascoltano fanno fatica a capire chi è opposizione e chi è maggioranza perché nelle Commissioni sia gli uni sia gli altri evidenziano le stesse criticità. Oltre a ciò tiene a sottolineare che i Cons.ri di maggioranza non partecipano attivamente alla gestione della città mentre nella precedente consiliatura, nel bene o nel male, i Cons.ri comunali di maggioranza condividevano con l'amministrazione in carica la gestione della cosa pubblica.

Oggi lui, pur essendo un Cons.re comunale di maggioranza, non si sente di assumersi né meriti né demeriti di questa amministrazione in quanto si sente estraniato sia per quanto riguarda l'informazione, sia per quanto riguarda la partecipazione attiva all'amministrazione della città. Al contrario, nelle cose buone e nelle cose sbagliate, con l'amministrazione Scala non era così. Asserisce ancora che ogni assessore di riferimento, prima ancora che a tutto il Consiglio deve rispondere ai Cons.ri di maggioranza.

Sottolinea, ancora, che con il lavoro di un anno di questa Commissione sono state evidenziate diverse criticità, in particolare nel settore urbanistico dove c'è una situazione disarmante, ad oggi è infatti fissata una Commissione per capire quanti soldi sono stati incassati in questo settore e quanti se ne prevede di incassare in quanto probabilmente si rischierà di non rispettare il patto di stabilità perché mancheranno soldi dall'urbanistica.

Di questo si dovrà tenere conto nell'erogazione del risultato.

### **Cons.re Coppola:**

Fa notare che responsabili dei procedimenti sono i dirigenti ed è loro il compito di inviare atti completi alle Commissioni e non si sente, per questo, di condannare gli assessori e se gli assessori fanno azioni per conto del Comune il Sindaco ha, a suo avviso, il dovere di difenderli.

Se poi ci sono margini di miglioramento questi vanno discussi in altra sede.

Lui, da parte sua, non si sente più di essere convocato solo per mozioni, per interrogazioni e per debiti fuori bilancio, non ci sono infatti atti deliberativi importanti che portano sviluppo nella città.

Invita quindi il Presidente a fare appello al Sindaco affinché faccia sintesi rispetto all'operato dei suoi assessori e rispetto a tutta la dirigenza in quanto ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

### **Cons.re Caldarella I.:**

Concorda con il Cons.re Stabile quando dice che non si capisce il margine tra la maggioranza e l'opposizione. A suo avviso però la responsabilità di determinati malfunzionamenti degli uffici è dell'assessore che ha ricevuto la delega e non del Sindaco.

### **Cons.re Coppola:**

Afferma di essere un Cons.re di maggioranza e se c'è qualcosa che non va cerca di fare arrivare il messaggio a chi di competenza.

### **Presidente:**

Invita l'assessore Palmeri a pronunciarsi sul ritiro dell'atto.

### **Ass.re Palmeri:**

Alla luce dell'interessante dibattito ritiene di dover accogliere il consiglio di non ritirare l'atto ed apprezza, al contempo, non solo i consigli ma anche le critiche che vengono rivolte all'amministrazione, anche se non accetta gli insulti, sia come assessore, sia come professionista.

Conclude riferendo di essere stata chiamata due volte in un anno dalla II<sup>a</sup> Commissione. Nella prima è stato chiesto che tutti gli atti nuovi di diffida e messa in mora venissero portati all'attenzione della Commissione, nella seconda, dopo un anno, ha preso atto che nulla di ciò era stato fatto, ragion per cui lei stessa ha chiamato il dirigente dell'ufficio legale, per chiedere spiegazioni e la stessa ha affermato che nessun atto nuovo era pervenuto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 349/12 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE SALVO ROSALINDA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G124/2008 PER € 5.000,**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbale n. 48 del 06/06/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 27/03/2013;

con n. 23 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 27

Assenti n. 3 (Ferrarella, Pirrone e Vesco)

Votanti n. 23

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 4 ( Caldarella G., Calvaruso, D'Angelo e Dara F.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

## DELIBERA

di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 349/2012 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 124/2008 promossa dalla sig.ra Salvo Rosalinda contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 5.000,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario in corso;

- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia di € 2.500,00, pari ad € 2.500,00, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

### **Cons.re Dara S.:**

Annuncia che si accinge ad uscire in quanto persona interessata nel prossimo debito perché difensore della parte attrice.

Esce dall'aula il presidente Scibilia assume la Presidenza il v/Presidente D'angelo  
Presenti n. 26

Escono dall'aula i Consiglieri Comunali: Dara S., Milito (62), Allegro, Sciacca, Nicolosi, Caldarella I., Raneri, Fundarò, Vario, Stabile, Campisi, Trovato e Castrogiovanni  
Presenti n. 13

**Cons.re Coppola:**

Propone una sospensione di dieci minuti.

Il Consigliere Longo sostituisce quale scrutatore il Consigliere Sciacca.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Consigliere Coppola di sospendere la seduta per 10 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 13

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 2 ( Lombardo e Ruisi)

Astenuti n. 3 ( Calvaruso, Caldarella G., e Rimi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente accertato la mancanza del numero legale alle ore 21,30 sospende la seduta per un'ora ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986.

Alle ore 22,30 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 21,30 ed essendo presenti in aula soltanto i seguenti n. 5 Consiglieri comunali: Allegro, Dara F., Lombardo, Milito (59) e Ruisi, il Presidente F.F. Milito S. (59) rinvia la seduta al giorno successivo con il medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Scibilia Giuseppe

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Raneri Pasquale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/06/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

